2 XXIIIMEMORIALCASTELLOTTI



AUTORIPARAZIONI VALLACCHI DAL 1953

- √ Servizio tagliandi
- ✓ Diagnosi computerizzata
- √ Manutenzioni e ricariche climatizzatori
- √ Manutenzioni e revisione cambi automatici
 - ✓ Servizio gomme
- Guardamiglio (LO) via Roma, 62 **Tel. e Fax 0377-519025** e-mail: ivano-vallacchi@libero.it www.aposto.it



LE VETTURE Modelli di eleganza

Nel serpentone su quattro ruote tanti "gioielli" da ammirare

Austin, Morris, Porsche e Triumph sfileranno accanto a Lancia e Alfa Romeo, campionesse del made in Italy

di Aldo Negri

Quasi cento equipaggi pronti a "invadere" in maniera del tutto pacifica le strade del Lodigiano, per un evento unico nel suo genere. Domani in città arriveranno in tanti, pronti a salire a bordo di vetture storiche per affrontare i due percorsi tracciati dall'organizzazione del Club Cams Castellotti. Saranno infatti 65 gli equipaggi che affronteranno i 122 chilometri della gara di regolarità e 30 invece quelli impegnati negli 80 chilometri del percorso turistico. Un lungo serpentone di automobili che suonerà tanto come un museo a cielo aperto, vista la presenza di vetture significative di prestigio.

Su tutte una Austin Healey 100 BN-1 Lemans del 1955, una vettura sportiva a marchio inglese dal grande fascino che ha spopolato dagli anni Cinquanta agli anni Settanta.

95 le vetture al via. tra cui rari esemplari dagli anni Cinquanta ai Settanta, quasi un museo viaggiante

Assieme a lei ci sarà anche un'altra inglese prestigiosa, una Morris Garages GT del 1965 pronta a fare bello sfoggio tra i partecipanti. Gli iscritti non arriveranno ovviamente soltanto dal Lodigiano (18 le coppie del nostro territorio), ma anche dalle province di Alessandria, Aosta, Biella, Cuneo, Pavia, Piacenza, Milano e Bergamo, senza contare che ci saranno anche ben cinque equipaggi provenienti dalla Svizzera. Due le auto completamente in "rosa": due lodigiane a bordo di una Porsche 356C del 1965 e un'altra coppia proveniente dal bergamasco su una Lancia Appia del 1961.

Insomma una partecipazione massiccia e importante che rende onore a Eugenio Castellotti e che in qualche modo quest'anno compensa la mancanza del passaggio da Lodi della Mille Miglia. Perché saranno proprio Lodi e i suoi paesi limitrofi ad avere una sorta di antica "freccia rossa" fatta in casa, capace di portare sulle strade passione, tenacia, precisione, ma anche una serie di autovetture da ammirare. Tra i modelli iscritti ci sono infatti le Lancia Ardea, Appia e Fulvia Coupè, tre affascinanti esemplari prodotti dalla casa torinese dal 1939 in poi e che hanno caratterizzato la storia automobilistica italiana fino a quasi gli anni Ottanta. A rimpolpare la schiera delle italiane ci sarà anche un'Alfa Romeo Giulietta Spider del 1960, che a partire dalla metà degli anni Cinquanta divenne un elegante simbolo del made in Italy in tutto il mondo. Oltre alle già citate Austin Healey e



Mg, a dar man forte all'esercito delle inglesi ci saranno anche una Jaguar E Type del 1969 e ben tre Triumph Tr. ovvero classiche appartenenti agli anni Settanta. In rappresentanza delle auto tedesche storiche ci sarà la Porsche 356, tra i primi modelli della casa di Stoccarda a raggiungere una grande diffusione. Tra le rarità presenti anche una giapponese, ovvero un rarissimo esemplare di Toyota Celica "Carlos Sainz". Per appassionati e non ci sarà dunque di che lustrarsi gli occhi, ammirando passare per il Lodigiano automobili che hanno fatto la storia dell'Italia e del mondo.







APPASSIONATI IN TRASFERTA

Dopo la "doppietta" del 2016 e 2018 la Mille Miglia quest'anno dribbla Lodi

Per quest'anno niente più Mille Miglia di passaggio a Lodi. Lo sforzo organizzativo degli scorsi anni è stato un vero successo per tutto il territorio, con il Cams Castellotti che nel 2016 e nel 2018 si è prodigato a più non posso per regalare un'autentica rarità al Lodigiano. La città e i paesi del circondario hanno potuto infatti ammirare quello che spesso viene definito come un vero e proprio museo viaggiante su quattro ruote. Chi vorrà vedere da vicino la famosa "freccia rossa" quest'anno nell'edizione 2019 dovrà fare qualche chilometro in più e dirigersi il prossimo 15 maggio in direzione Brescia, Cremona o Parma per ammirare il corteo. Oppure ancora verso il Mantovano nel tragitto di ritorno verso l'arrivo a Brescia previsto per il 18 maggio.

AL VOLANTE

Nel road book per i piloti non mancano le "trappole"

«Sarà una sfida davvero impe gnativa». Parola di Massimo Pavesi, segretario del Cams Castellotti ma anche pilota con diverse importanti gare di regolarità in curriculum. Solo per citarne alcune: due Mille Miglia, due Nuvolari, una Coppa d'Oro delle Dolomiti e anche una Milano-Taranto in moto, «Il Memorial Castellotti quest'anno sarà speciale - ammette Pavesi -. Essendo stato inserito nel calendario nazionale Asi ha ovviamente delle difficoltà crescenti, sia a livello di percorso che di prove cronometrate».

Sono infatti due gli scogli principali che gli equipaggi si trovano a dover superare: «Il primo aspetto da tenere in considerazione è quello della navigazione - continua Pavesi -: ad ogni equipaggio è consegnato un "road book" ovvero un vero e proprio manuale che indica il percorso da seguire. E l'organizzazione tende sempre a complicare un po' la vita dei concorrenti cercando di inserire strade secondarie o panoramiche per rendere il tragitto meno scontato. Sbagliare strada non è poi così difficile». Ma la difficoltà maggiore è sempre quella di riuscire a rispettare le prove cronometrate: «Ci sono dei cronome tristi accreditati che attraverso dei pressostati rilevano il tempo esatto in cui una vettura percorre un determinato percorso: stare nei tempi al centesimo di secondo è fondamentale per non perdere punti e quindi non retrocedere nella classifica generale. I concorrenti più forti possiedono anche delle attrezzature private con le quali fanno dei veri propri allenamenti per prepararsi alle gare. Simulano i passaggi e cercano di prepararsi ad effettuare percorsi entro i limiti stabiliti, ma non è per niente facile».

CARROZZERIA

ISSONI F.IIi s.r.l.

- AUTO DI CORTESIA
- SOSTITUZIONE CRISTALLI

Tel. 0371.420575 fax 0371.426377

e-mail: info@carrozzerialissoni.it Via del Contarico, 30 - LODI



